Esempi Catechistici Jesus

La morte del cristiano

a cura di **p. Giuseppe Valsecchi**

EDI
«Vi farò pescatori di uomini» *Mt* 4,19
Editrice Domenicana Italiana s.r.l. - Napoli

199
4/2021

Esempi Catechistici - JESUS

Periodico bimestrale - Dir. Resp. MASSIMO GALLO - Autorizz. Trib. Napoli
n. 3142, 8 ottobre 1982 - Spedizione in abbonamento postale (Anno XL, n. 4)

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA srl
Direttore Editoriale: P. Giuseppe Piccinno, o.p.
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli - Tel. - fax: 081.5526670
Orario ufficio: dal lunedì al venerdì - 9.00-13.00 / 15.00-17.00

COSTI E MODALITÀ DI **ABBONAMENTO PER L'ANNO 2021**

Italia		Europa e Bac. Medit.		Altri Paesi	
Cartaceo	€ 42,00	Cartaceo	€ 47,00	Cartaceo	€ 57,00
PDF*	**€ 32,00**	**PDF***	**€ 32,00**	**PDF***	**€ 32,00**
Cartaceo+PDF	€ 59,00	Cartaceo+PDF	€ 64,00	Cartaceo+PDF	€ 74,00

* Il PDF lo si potrà scaricare dal nostro sito: www.edi.na.it

Per l'Italia

• Con Bollettino di Conto Corrente Postale premarcato fornito da noi n. 24794802

Per Italia ed Estero

• Bonifico intestato a: EDITRICE DOMENICANA ITALIANA

Poste Italiane: IBAN: IT70O0760103400000024794802 - BIC: BPPHTRRXXX

Banca Sella: IBAN: IT51Z0326803402052539919500 - BIC: SELBIT2BXXX

• Carta di Credito per acquisti direttamente dal sito www.edi.na.it con

• Non si accettano assegni

* Per condizioni particolari di abbonamento domandare in segreteria. Gli abbonamenti decorrono da gennaio a dicembre e possono essere sottoscritti in qualsiasi momento dell'anno.

I testi del periodico «Esempi Catechistici Jesus» sono di proprietà esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica di riproduzione o di adattamento, totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) del presente periodico sono riservati alla titolarità esclusiva della Editrice Domenicana Italiana s.r.l. come per legge per tutti i Paesi.
L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, che i dati relativi agli abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Per qualsiasi richiesta in merito scrivere a: segreteria@edi.na.it.

Testata associata USPI Unione Stampa Periodica Italiana

© Editrice Domenicana Italiana s.r.l.
Via G. Marotta, 12 - 80133 Napoli

Finito di stampare nel settembre 2021 da MEDIAGRAF S.p.A.
Viale della Navigazione Interna, 89 - 35027 Noventa Padovana - PD

PRESENTAZIONE

Ci occupiamo qui della morte dei battezzati (lo facciamo per la seconda volta, la prima ci rimanda al numero 49/1991: *Jesus gloria*). Essa raggiunge tutti gli uomini, per cui i cristiani non ne sono esenti. Ma essi, pur piangendo, soffrendo e subendo la morte non disperano davanti ad essa, a motivo della redenzione di Cristo, il quale non ha trascurato di coinvolgere anche la morte nella salvezza da lui attuata. Infatti, egli morendo ha vinto la morte e risorgendo ha ridato a coloro che credono in lui la vita. Accade così che noi crediamo che ai fedeli di Cristo Signore «la vita non è tolta, ma trasformata; e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno, viene preparata un'abitazione eterna nel cielo».

Come conseguenza di questo inaudito avvenimento, divino e umano, sorgono nei cristiani due sentimenti circa l'avvenimento della morte: dolore e gioia.

Il *dolore* è comune a tutti gli uomini; esso proviene dall'enigma della condizione umana suscitato dalla morte. Per cui l'uomo non solo si affligge al pensiero dell'avvicinarsi del dolore e della dissoluzione del corpo, ma anche, ed anzi più ancora, per il timore che tutto finisca per sempre.

La *gioia*, invece, è suscitata dal pensiero che si entra in possesso dei beni eterni preparati per coloro che amano Dio.

La breve rassegna di questo volumetto è pensata per essere d'aiuto perché si viva bene l'uno e l'altro sentimento, per essere degni di Dio e soprattutto per prepararci al momento del personale passaggio da questa terra di esilio verso la patria celeste.

«Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà».

«O Maria,
aiutami ad accettare la morte
come tu accettasti
la morte del tuo Figlio,
per la nostra salvezza,
per la nostra felicità senza fine.
Vieni tu,
o Maria,
in quell'ora tremenda,
a prendere il mio spirito
per presentarlo a Dio.
Prega per me,
Maria,
adesso e nell'ora
della mia morte.
Amen».

Spiritualità

❐ **Il padre ci attende.** — Il cardinale Eduardo Pironio, predicando gli Esercizi spirituali, raccontava: «Quando ero un giovane sacerdote parlavo molto della gioia della morte, e la gente rimaneva un po' sconcertata. Lo facevo perché lo sentivo profondamente, ma devo riconoscere che col passare degli anni ho sperimentato come ci si abitua a vivere. È normale che ci siano timori; sono timori logici, umani, naturali, perché la nostra natura oppone resistenza alla disgregazione. Siamo stati fatti per l'unità dell'anima e del corpo, e la loro separazione, cioè la morte, non è naturale per noi. Per questo attendiamo con ansia la risurrezione finale in cui il nostro corpo e la nostra anima si ricongiungeranno» [E. Pironio, *Il Padre ci attende*, Bologna 1986, p. 162].

❐ **Tendo le braccia a quel giorno.** — L'arcivescovo Magrassi ci ha lasciato scritto: «Ancora una volta ho davanti agli occhi la possibile e imminente conclusione della mia esistenza quaggiù. Guardo a quel momento senza angoscia (...). Mi ridico le parole di don Silvestro Dogliotti, benedettino di Subiaco, che spesso ho ripetuto agli altri: "Tendo le braccia a quel giorno in cui verrai a prendermi, Signore, come quando — ricordo — da bambino, dopo tutto un mattino di scuola tornavo a casa e,

Aneddoti

❐ **Concedimi di amarti pienamente.** — «Un prete austriaco mio amico ha di recente pubblicato un ricordo di sua madre, la quale in un tempo difficile, in condizioni di bisogno che oggi a stento possiamo immaginare, mise al mondo undici figli di cui otto spontaneamente presero la via del sacerdozio e della vita religiosa. Quel che più colpisce nel libro è il racconto del testamento della madre. Nel suo ultimo giorno di vita, la mattina aveva partecipato come sempre alla celebrazione eucaristica e aveva ricevuto il Corpo del Signore; poi aveva svolto i suoi soliti lavori quotidiani. La sera, come di consueto, aveva benedetto le foto dei figli insieme al marito ed era quindi andata in cucina per prepararsi una tazza di caffè. Lì poco dopo fu trovata riversa a terra priva di sensi, e tre ore dopo morì. Ma quel che sconvolge è che sul tavolo si trovò una cartolina che poco tempo prima le aveva scritto uno dei suoi figli; in un angolino di essa rimasto vuoto, con una grafia debole ma ancora ben leggibile, aveva scritto: "Fa' di me quel che vuoi, solo concedimi di amarti pienamente"» [J. Ratzinger-Benedetto XVI, *Per amore*, Siena 2019, pp. 71-72].

❐ **Morire a sedici anni.** — «Aiutami, Signore, a vedere nel male, nel dolore, nella sofferenza, un bene. Ti prego,

Indice

Presentazione 3

La Tradizione 5

Il Magistero 9

La morte e i santi 21

Spiritualità 27

Aneddoti 35